



**PIANO OFFERTA FORMATIVA A. S. 2013/2014
PROPOSTA DI PROGETTO – ATTIVITA'**

**Dipartimento di appartenenza: Interdipartimentale Umanistico-Musicale
Tipo di finanziamento : (1)**

1.1 Denominazione Progetto

MUSICA DELLA TRADIZIONE POPOLARE
Intercultura e Intermusica

1.2 Responsabile progetto

Prof.ssa Ida Maffei, prof.ssi Cosimo Caforio e Antonio Marchello

1.3 Descrizione sintetica del progetto

Articolazione del Progetto Musica e Territorio

Destinatari:

Studenti del Liceo Musicale e del Progetto Rossini, docenti, pubblico esterno (su invito).

Oggetto dell'attività e modalità di svolgimento

Percorsi storici sulla musica della tradizione popolare delle regioni italiane, completato da ascolti ed esecuzioni di brani.

Obiettivi

- Valorizzare la musica popolare delle tradizioni locali, partendo da quella dell'Emilia-Romagna;
- Tramandare l'esperienza di Leonildo Marcheselli, il più importante esponente della *Filuzzi*, il liscio che si suona a Bologna e nella Provincia di Bologna;
- Stabilire una connessione fra intercultura, intermusica e territorio;
- Favorire l'integrazione e il senso di rispetto in un contesto scolastico e in una comunità territoriale interessata da continui flussi migratori;
- Favorire il senso di appartenenza e l'elaborazione di un'identità condivisa.

Azioni

- Lezioni in aula tenute dal prof. Paolo Giacomoni, professore di italiano e musicista.
 - Musica della tradizione popolare, con approfondimenti sull'Emilia Romagna, con ascolto di brani;

- Intervento degli eredi di Leonildo Marcheselli, a carattere storico-documentario e musicale;
- Esecuzioni musicali.
 - Ascolto di brevi esecuzioni musicali dal vivo;
 - Presentazione degli strumenti caratterizzanti.

Esempi di percorso

1) *Le storie*

- *Teoria* - alcune idee sulla musica popolare, come pensarla, come ascoltarla, dove trovarla... grandi storie che attraversano l'Europa. Significato degli strumenti a bordone.
- *Ascolti* - canti narrativi d'Italia e di Scozia a confronto; cantastorie del nord e del sud d'Italia.
- *Strumenti*: ghironda, cornamusa.

2) *La festa*

- *Teoria* - la festa è un rovesciamento dei valori; significati dei riti di questua. qualche idea sui maggi, il ballo è riaffermazione della comunità; la pizzica salentina non è una festa. Differenze tra violino popolare e violino colto.
- *Ascolti* - canti legati a riti di questua per il maggio o l'epifania, brani dei maggi in ottava rima, filastrocche e cantilene, balli emiliani e pizzica salentina.
- *Strumento*: violino.

3) *Il lavoro*

- *Teoria* - funzione del canto in generale e del canto di lavoro in particolare. qualche idea sull'emissione della voce. le responsabilità della fisarmonica. esiste oggi la musica popolare?
- *Ascolti* - canti di lavoro (braccianti, mondine, carrettieri, marinai...); canti di protesta, di coscienza civile e di classe.
- *Strumento*: fisarmonica.

Tempi

- 3 incontri di due ore ciascuno, nell'arco dell'anno scolastico